

## CONDIZIONI ECONOMICHE

Tasso annuo apertura di credito in c/c	0,00 % Per tutte le richieste pervenute entro il 31.08 (in linea con l'Accordo ABI nazionale)
Liquidazione interessi	Annuale
Imposta di bollo	pro- tempore vigente
Spese conto corrente (per la durata del finanziamento)	zero
Invio estratti conto e lettere trasparenza (per la durata del finanziamento)	zero
Servizi inclusi gratuitamente	-
Spese di segreteria trimestrali	zero
Periodicità invio estratto conto	trimestrale
Chiusura estinzione c/c	gratuita
Tasso creditore nominale annuo	0,00 %
Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate (oltre fido o in assenza di fido)	17,00%

Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento ai Fogli Informativi del conto corrente “Conto Benefit” e del finanziamento specifico “Anticipazione Sociale”.

## COME FARE PER ACCEDERE AL FINANZIAMENTO

### DESTINATARI

I lavoratori/trici destinatari di tutti i trattamenti di integrazione al reddito, di cui agli articoli da 19 a 22 del D.L. n.18 del 17 marzo 2020 e dei successivi interventi normativi tempo per tempo vigenti, sia a zero ore che a rotazione purché residenti nella regione Piemonte.

### DI COSA SI TRATTA

E' un finanziamento che viene concesso sotto forma di apertura di credito in c/c, con durata massima di 7 (sette) mesi dalla concessione.

### COME RICHIEDERLO

Attraverso il sito di Intesa Sanpaolo è possibile, nella sezione dedicata, ottenere le informazioni necessarie alla richiesta del finanziamento.

**Per i clienti, già correntisti** della Banca, è possibile effettuare la richiesta con scambio di documentazione a distanza (tramite mail e contattando la filiale di riferimento).

**Per i clienti non correntisti** è necessario recarsi in filiale per l'identificazione ai sensi di legge. La documentazione prevista è la seguente:

- Carta d'identità e codice fiscale (e permesso di soggiorno in caso di lavoratore straniero);
- Ultima busta paga;
- Ultima documentazione reddituale (CUD/730);
- Modulo (scaricabile dal sito di Intesa Sanpaolo) di richiesta da parte del Cliente per la concessione del fido (con autorizzazione alla banca per il recupero dell'importo concesso una volta avvenuto l'accredito da parte dell'INPS);
- Dichiarazione dell'azienda di aver proceduto all'inoltro della domanda di integrazione salariale all'Ente competente (INPS) con richiesta di pagamento diretto secondo la normativa vigente (se disponibile)